

D54 - Rosati 1977, pp. 151-152, n. 99 - busta n. 1089/1, 1401780

Margherita a Francesco Datini, Prato 27.08.1395 (Firenze 28.08.1395)

Al nome di Dio. A d 27 d'aghosto 1395.

Questa sera abbiamo auta una vostra, e quanto dite abbiamo inteso: apreso vi risponde a' bisogni. Lodovicho di ser Iachopo vene a Bernab e dise che avea bisogno d'andarsene in villa, e dise che andase a Checho di mona Lea e iersera vi s'and e non si tr&[ov&], s che domatina faremo di trovalo. Cristofano di ser Francia dice ch'e posto sue il tetto e ogi chomincere a chorentare; dice che ttu gli mandi a dire se ttu vuogli che l'acqua vada fuori o dentro, dice che, se ttu diiberasi di no' murare uguanno, sarebe il meglio andase di fuori. Lorenzone ne di poi suto questa mattina qui e charicher le travi; se altro charicher, t'aviser, e anche c'ne Cristofano.

Il Saccente e seminato il sovercio e rade delle prove no mandai ieri, per che 'l Fattorino istette tutto d per portare le tera ed ne portata. Tutti i buoni chalcinaci abbiamo portati al fondacho e la terraccia abbiamo portata alla ripa. La mula no' vi mandiamo, perch, di poi vene di chost, le sono isceci omori gi al ginocchio; no' te l' voluto iscrivere per no' ti dare manichonia. Se ttu fosi istato qua, tu aresti fatto quello che Filippo t'avesse chonsigliato, e chos se n' fatto: ella ne miglarata, istamani la vuole insanguinare perch prima no' l' potuta sanguinare. La muleta no' ti mandiamo per Nichol, perch avemo la lettera tardi e la muleta ne al Palcho e bisogno di ferare: farela ferare ogi, aviseraci istasera se vorai ti si mandino. De' pani di mona Margherita no' vi si dice per ora nulla: dirvisi per la prima, per non bisogno ora e Nichol parte i' freta. Materela dice che arebe grande bisogno di f 4 dell'asina, per dice gl'e a usura, e ne auto bando. Perch noi atendiamo a charichare le travi, non vi si pu dire altro. Idio vi gardi.
per la Margherita, in Prato.

Franciescho di Marcho da Prato in Firenze.

1395 Da Prato, a d 28 d'aghosto 1395.